

9 settembre 2003 0:00

## **CODICE DELLA STRADA E CONFUSIONE PUNTI, AVANZA IL BELPAESE.**

### **LEVATI I PUNTI ALLA PATENTE AUTO DI UN CICLISTA CHE AVEVA COMMesso UN'INFRAZIONE IN BICICLETTA. OCCORRONO MISURE IMMEDIATE DI CHIAREZZA E PRECISAZIONE**

Firenze, 9 Settembre 2003. La notizia e' di quelle esilaranti e tragica nello stesso tempo: un ciclista che vicino Milano viaggiava su una tangenziale in cui l'accesso non e' consentito alle biciclette, e' stato multato dalla polizia per 33,60 euro e gli e' stato notificato che gli verranno decurtati due punti dalla patente.

**Un dato di fatto che va a braccetto con la circolare del ministero degli Interni** che, precisando come devono essere levati i punti a chi viene multato ma non fermato, ha precisato che in mancanza di una dichiarazione del proprietario dell'automezzo che dice chi fosse alla guida in quella circostanza, i punti verranno levati dalla patente dello stesso proprietario, quand'anche costui non fosse una persona fisica, quindi alla figura del rappresentante legale .. *che se non ha la patente?* Avevamo sottolineato noi chiedendo lumi al ministero .. la risposta e' ancora nel vento.

Visto l'andazzo da Belpaese della multa al ciclista e della circolare del ministero, non e' azzardato ipotizzare che **ci stiamo preparando alla patente civica** da cui decurtare i punti, dove per essere riammessi nel consesso civico bisogna seguire corsi di educazione civica (*chi li fara'? Vista lo scarso insegnamento di questa materia nelle scuole di ogni ordine e grado?*). E nell'attesa i solerti accertatori del rispetto del codice della strada **levano punti a tutto cio' che gli capita a tiro**, compresa la patente auto del ciclista: aspettiamo -sempre nell'attesa di capire come, quando e perche' o della patente civica- che **in presenza di ciclisti e pedoni senza patente auto, i punti verranno levati da quelli che ci si guadagna con la tessera acquisti del supermercato.**

Ricordiamo al ministero degli Interni e delle Infrastrutture che *forse e' proprio il caso di interventi urgenti chiarificatori, con relative istruzioni agli agenti accertatori.* **Non solo per non continuare a coprirsi di ridicolo, ma anche per mettere i cittadini in condizione di rispettare la legge e non ridere irrispettosamente degli accertatori e dei nostri governati e amministratori.**

Vincenzo Donvito, presidente Aduc